

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "P. SAVI"-VITERBO
Prot. 0006554 del 15/05/2025
IV-10 (Uscita)

ESAMI **di** **STATO** **Documento** **del 15 Maggio**



L.I.S.
1872

PAOLO SAVI

Anno scolastico 2024/2025

Classe V SIA

Istruzione degli adulti

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 7
NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI	pag. 10
INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO (CORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI)	pag. 11
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 11
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 12
ALLEGATI – Contenuti disciplinari singole materie; griglia Prima prova, Seconda prova e colloquio.	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATRICE: Prof.ssa Cinzia Baffa

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Cinzia Baffa	Italiano	X	X	X
Cinzia Baffa	Storia	X	X	X
Livia Ruggiero	Lingua Inglese			X
Luigi Rizzo	Matematica			X
Claudio Ceccobello	Economia aziendale	X	X	X
Roberto Femminelli	Informatica	X	X	X
Daniele Saveri	Diritto	X	X	X
Daniele Saveri	Economia politica	X	X	X
Marco Frallicciardi	Laboratorio Informatica			X

Profilo della classe

- Storia del triennio conclusivo del corso di studi

Il corso per adulti è circa da vent'anni che è stato istituito nella nostra scuola ed è dedicato a chi avverte il desiderio e, talvolta, la necessità di completare gli studi superiori interrotti anche da molto tempo. L'utenza del corso serale è particolarmente varia e differenziata, sia per l'età delle studentesse e degli studenti che per la loro formazione culturale. Tra di loro vi è chi ha abbandonato gli studi per necessità familiari, chi per sfiducia, chi ancora per mancanza di stimoli o perché distratto da altri interessi. In genere, chi li riprende lo fa nella consapevolezza del ruolo formativo della scuola, per la propria crescita culturale e professionale. E' importante sottolineare che le studentesse e gli studenti lavoratori affrontano l'attività scolastica dopo una giornata di lavoro, pertanto risultano particolarmente motivati e sostenuti dalla volontà di conseguire un obiettivo prezioso, dal momento che, consapevolmente, sacrificano il tempo libero, gli amici e, talvolta, gli affetti familiari al raggiungimento di tale fine. Per tutte e per tutti, le motivazioni, come abbiamo detto, sono varie: dalla necessità di acquisire un titolo di studio per esigenze di lavoro al desiderio di completare gli studi interrotti e, più spesso di quanto si creda, molti si avvicinano alla scuola perché hanno voglia di imparare, hanno il desiderio di acquisire maggiori conoscenze. Lo dimostra il fatto che alcuni si iscrivono all'Università con la volontà di conseguire la laurea.

L'attività didattica del docente, che deve necessariamente tenere conto di tali fattori, si plasma con flessibilità all'impossibilità da parte degli alunni di studiare a casa con continuità e costanza e/o di frequentare con assiduità. Essa necessariamente si organizza e si svolge prevalentemente in classe, quanto più possibile, ed è sempre sostenuta da una programmazione puntuale e nello stesso tempo interdisciplinare.

Esplicitamente, ritornare a scuola in età adulta diventa un'occasione per

- acquisire competenze professionali che possono migliorare la posizione lavorativa ed economica;
- potenziare le capacità di comunicare le proprie idee, facilitando le relazioni nel lavoro e nella vita sociale;
- avere nuovi stimoli culturali per comprendere e interpretare meglio i fenomeni della realtà in cui viviamo;
- fare positive esperienze di socializzazione in un ambiente scolastico, in cui corsisti ed insegnanti collaborano adattando la didattica alle specifiche esigenze per ottenere un migliore apprendimento e raggiungere gli obiettivi finali.

I profili professionali in uscita sono gli stessi di quelli dei corrispondenti corsi curricolari di specializzazione del diurno, sono cioè finalizzati all'acquisizione delle medesime competenze formative e professionali.

Composizione della Classe

La classe si compone di 15 elementi, di cui 5 iscritti quest'anno. Si tratta di un gruppo classe piuttosto stabile che, a parte i nuovi inserimenti, è formato quasi per intero da elementi che

hanno partecipato stabilmente al ciclo didattico degli ultimi tre anni del corso. La loro area di provenienza è piuttosto estesa, va da Campagnano a Vetralla, da Sipicciano a Viterbo. Anche la loro età risulta differenziata, in quanto appartiene a fasce diverse. Ciò comunque non ha influito negativamente sulle relazioni e sulle dinamiche interne visto che sono state sempre improntate al dialogo e al rispetto reciproco.

La frequenza alle lezioni è stata, nel complesso, assidua e continua, tranne alcuni casi specifici di lieve discontinuità dovuta a motivi e orari di lavoro poco flessibili.

Partecipazione al dialogo educativo

La classe ha partecipato costruttivamente al dialogo educativo: ha manifestato interesse verso i contenuti di ciascuna disciplina, ha mantenuto un comportamento controllato e corretto verso i docenti, ha mostrato impegno nel processo di apprendimento e nell'esecuzione delle consegne. In particolare, un gruppo di studentesse e di studenti, mosso da interessi specifici e mediante apporti personali (domande, interventi, ricerche) ha contribuito sensibilmente a favorire e a stimolare il processo di apprendimento e di formazione rendendo, così facendo, più dinamica la modalità di conduzione della lezione. Alcuni invece hanno manifestato un impegno non sempre costante, anche se sufficientemente partecipativo e motivato sono apparsi il loro interesse e il loro entusiasmo. I docenti, con l'intento di perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola", si sono impegnati nel percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare le studentesse e gli studenti con le seguenti attività significative: trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso della piattaforma digitale Classroom, l'uso delle funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, test digitali, materiale didattico e mappe concettuali. Molti studenti e studentesse della classe hanno partecipato ai corsi di recupero di Informatica e di Italiano organizzati dalla scuola, per migliorare la loro preparazione e a testimonianza del loro impegno.

La classe ha svolto due simulazioni di prima prova e, ai fini di una efficace preparazione all'esame, numerosi esercizi di Informatica. La simulazione di Informatica, è in programma per il 22 maggio. A tal proposito si fa presente che, durante l'assenza del docente titolare della disciplina, la classe ha riscontrato numerose difficoltà di apprendimento forse a causa di una difficile relazione didattica con i docenti supplenti. Inoltre il Consiglio ritiene opportuno sottolineare che lo svolgimento di quasi tutte le programmazioni didattiche ha subito, nel corso dell'anno, sensibili snellimenti a causa delle ore dedicate all'orientamento curricolare e alla somministrazione delle prove Invalsi.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Documento di Valutazione elaborato e deliberato dal Collegio dei docenti e inserito nel PTOF</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda al Documento di Valutazione elaborato e deliberato dal Collegio dei docenti e inserito nel PTOF, sulla cui base sono state effettuate le valutazioni.</i>
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Questionario a risposta aperta
- Prove strutturate
- Componimento/ problema
- Composizione e produzione testi/comprendione e analisi di testi

METODI DIDATTICI per la rilevazione di dati utili

Metodi e strumenti usati dagli insegnanti per acquisire informazioni utili per l'elaborazione della programmazione educativa

- Riflessione e confronto tra gli insegnanti nell'ambito del Consiglio di classe;
- Analisi dei dati già in possesso della scuola;
- Colloquio studentessa o studente ai fini dell'acquisizioni di tutte le informazioni necessarie alla redazione del Patto formativo individualizzato

TIPOLOGIE DI LAVORO COLLEGIALE

Il Consiglio di Classe, nel corso delle varie sedute, si è occupato di:

- coordinare la programmazione interdisciplinare;
- migliorare il percorso didattico e disciplinare;
- riflettere sui criteri di valutazione e sulle valutazioni stesse;
- programmare interventi di recupero ed approfondimento;
- analizzare le eventuali attività extracurricolari e la qualità della loro eventuale ricaduta formativa

CRITERI DI POSIZIONAMENTO ALL'INTERNO DELLE FASCE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico riconosce aspetti importanti del processo formativo: l'esito relativo ai risultati scolastici, il comportamento dell'alunno in merito alle iniziative didattiche e alle relazioni con persone e ambienti della scuola, le attività svolte in questo Istituto e/o in altro ambito diverso da quello scolastico.

L'attribuzione del punteggio del credito dipende dai seguenti indicatori:

- Autonomia del Consiglio di Classe
- Voto di condotta (di seguito indicato con la sigla VCA)
- Presenza di voti di Consiglio (di seguito indicato con la sigla VCO) nell'esito di ammissione alla classe successiva
- Media, compreso il voto relativo al comportamento (di seguito indicata con la sigla M)
- Attività interne (ossia svolte presso l'istituto) qualificate, compatibili e certificate che abbiano una durata di almeno 25 ore (di seguito indicate con la dicitura TITOLI Interni)
- Attività esterne (ossia svolte all'esterno dell'Istituto) qualificate, compatibili e certificate che abbiano una durata di almeno 40 ore (di seguito indicate con la dicitura TITOLI Esterni)

TITOLI Interni (N.B. validi se svolti dal 16/05/23 al 15/05/24 e di cui è presentata certificazione in segreteria entro il 15/05/24)

- Certificazioni AICA/EIPASS;
- Partecipazione a Attività Integrative/Concorsi /Manifestazioni/ Attività Teatrali promosse dall'Istituto e certificate dal Docente referente;
- Certificazioni linguistiche promosse dall'Istituto e certificate dal Docente referente;
- Vincitori di gare sportive a livello Regionale/Nazionale/Internazionale, debitamente certificate dal Docente referente;
- Frequenza, con valutazione pari a "distinto" od "ottimo", di IRC;
- Frequenza, con valutazione pari a "distinto" od "ottimo", dell'attività alternativa alla IRC presso strutture esterne.

TITOLI Esterni (N.B. validi se svolti dal 16/05/23 al 15/05/24 e di cui è presentata certificazione in segreteria entro il 15/05/24)

- Certificazioni AICA/EIPASS conseguite, presso TEST CENTER accreditati;
- Attività Sportive Agonistiche a livello Regionale/Nazionale/Internazionale, certificate dalla società sportiva/Federazione di appartenenza per un periodo non inferiore a 90 ore;
- Certificazioni linguistiche effettuate presso centri accreditati;
- Attività di Volontariato certificate da Associazioni di Volontariato, iscritte al Registro Nazionale del Volontariato;
- Percorsi di approfondimento musicale/strumentale di livello pre-accademico, svolti presso Istituti Musicali Accreditati.

Il PESO per ogni singolo titolo, sia interno che esterno, è di 0.1

L'attribuzione del credito nello scrutinio di giugno avviene secondo la seguente modalità:

1. Se lo studente ha un voto di condotta inferiore a 9 oppure anche solo un VCO, otterrà un punteggio corrispondente al minimo della fascia determinata dalla media dei voti;
2. Se non sussistono le condizioni di cui al punto 1) e se lo studente riporta una media dei voti con il decimale $\geq 0,50$ viene attribuito il massimo della fascia determinata dalla media dei voti;
3. Se non sussistono le condizioni di cui al punto 1) e di cui al punto 2), quindi lo studente non ha ≤ 7 in condotta, non ha VCO e riporta una media dei voti che lo posiziona nella zona della fascia da 0,01 a 0,50, si può attribuire il massimo della fascia nel caso in cui la somma dei PESI previsti per i singoli TITOLI sommata alla parte decimale della sua media sia maggiore od uguale a 0.5, altrimenti si attribuisce il minimo della fascia determinata dalla media dei voti.

L'art. 15 c. 2 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso quaranta punti su cento. Il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni del triennio è il seguente: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

TABELLA di attribuzione del credito scolastico - Allegato A del D.Lgs. 62/2017

Media dei voti Anno III	Fasce di credito Anno III	Fasce di credito Anno IV	Fasce di credito Anno V
$M < 6$			7 – 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 – 15

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Con riferimento al DPR 235/2007, al DM 5/2009, al Regolamento disciplinare d'Istituto approvato dal Consiglio di Istituto, il Collegio Docenti delibera i criteri di valutazione del comportamento degli studenti come riportati nella tabella sottostante.

Il voto di comportamento è espresso sulla base dei criteri di valutazione riportati nel P.T.O.F. Il Consiglio di classe ha, in particolare, tenuto conto di:

- partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica;
- comportamento nei confronti dei professori e verso i compagni;
- rispetto delle regole e puntualità nella partecipazione alla lezione;
- autonomia e responsabilità;
- rispetto degli impegni assunti;
- volontà di progredire nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

5

Assenza totale di partecipazione al percorso educativo
Reiterata mancanza di rispetto delle regole di convivenza civile
Danneggiamenti alle attrezzature o delle strutture dovute ad atteggiamenti dolosi
Responsabilità in atti penalmente perseguibili
Ripetuti episodi sanzionati con la sospensione delle attività didattiche
(almeno 15 giorni)

6

Scarsa attenzione e partecipazione al dialogo educativo
Scarso impegno nei compiti assegnati e/o presenza di assenze strategiche
Comportamento scorretto verso i professori e i compagni e poco rispetto delle regole Mancanza di puntualità nella partecipazione alla lezione e nel giustificare assenze o ritardi.
Presenza di sospensioni e/o ammonizioni nel primo quadrimestre e sospensioni nel secondo quadrimestre.

7

Attenzione saltuaria e partecipazione discontinua alle lezioni
Impegno limitato e poco approfondito nei compiti assegnati e/o presenza di assenze strategiche e ritardi ripetuti
Disturbo del regolare svolgimento delle azioni didattiche
Autocontrollo non sempre adeguato
Presenza di giustificazioni per assenze e ritardi su sollecitazione dell'insegnante
Presenza di sospensioni e/o ammonizioni nel primo quadrimestre e ammonizioni nel secondo quadrimestre

8

Attenzione costante, partecipazione e impegno nelle attività scolastiche
Atteggiamenti nel complesso corretti verso i professori e i compagni e/o poco rispetto delle regole
Impegno, nel complesso costante, nello svolgimento dei compiti assegnati
Sostanziale rispetto dell'orario e/o giustificazioni non sempre regolari
Assenza di sospensioni e/o ammonizioni nel secondo quadrimestre

9

Partecipazione attiva e interessata al dialogo educativo e impegno serio nelle attività scolastiche
Costante adempimento dei doveri scolastici
Atteggiamenti corretti e positivi verso i professori e i compagni e rispetto delle regole
Puntualità nella partecipazione alla lezione e/o presenza saltuaria di ritardi sempre motivati
Assenza di sospensioni e/o ammonizioni nel secondo quadrimestre

Ottime capacità di organizzazione, progettazione e realizzazione dei compiti assegnati
 Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
 Atteggiamenti positivi e costruttivi verso i professori e i compagni e rispetto delle regole
 Frequenza regolare delle lezioni, eventuali ritardi sono motivati e giustificati tempestivamente
 Assenza di sospensioni e/o ammonizioni nel secondo quadrimestre

Qualora l'alunno abbia riportato, nel registro di classe, più di tre note disciplinari individuali, la valutazione del comportamento sarà abbassata di un punto, che però non potrà essere inferiore al 6 (sei), salvo che non sia stata assegnata una sospensione di più giorni.

È possibile esprimere una valutazione pari a 5 solo in presenza di sospensioni superiori a 15 giorni.

ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO ISTRUZIONE PER ADULTI (O.M. N. 65 DEL 31 MARZO 2025)

Art.11

5. Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI

I sistemi economici
Il tema dell'identità
Il sistema informativo aziendale e gestione dei database

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione civica riassunti nella seguente tabella. L'Obiettivo prescelto dal Consiglio, dall'Agenda 2030, è il numero 12: **Consumo e produzione responsabili**

PERCORSI di Educazione civica	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Il consumismo	Storia, Italiano
L'economia circolare e bilancio socio-ambientale e ESG	Economia Aziendale, Economia Politica, Diritto
Dati ISTAT e impatto ambientale	Matematica
Sustainable trade	Inglese
Informatica e società: impatto tecnologie nella sfera pubblica e privata	Informatica

ORIENTAMENTO ATTIVO

Il D.M. 328 del 22 dicembre 2022 stabilisce che le scuole secondarie di secondo grado attivino a partire dall'anno scolastico 2023-2024 moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, anche extra curricolari per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy. A questo scopo la scuola ha elaborato un programma condiviso e coprogettato con il territorio, con agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento attivati dagli enti locali, dalle regioni e dai centri per l'impiego.

5 serale	Presentazione del terzo settore: Emporio Solidale	2h	26 novembre
	Openhub Lazio: hackaton	4 h	11 dicembre
	Incontro con il servizio civile	2 h	29 gennaio
	Presentazione dell'offerta universitaria con percorso orientativo alle carriere	10 h	28 gennaio 2 h 29 gennaio 2 h 4 aprile 3 h 15 aprile 3 h
5 serale	Didattica orientativa: il bilancio delle società di capitali	25 h	Dal 1 ottobre al 30 aprile
	Incontro con gli ITS	1 h	13 gennaio

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Considerata la particolarità del corso di Istruzione per adulti, si precisa che gli alunni non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, pertanto la parte del colloquio ad essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento

permanente. A tal proposito, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno nelle modalità prescelte. (O.M. del 31 marzo 2025, art.22, comma 8).

Il Consiglio ha, nel corso dell'anno, nella prospettiva di adeguare la preparazione al colloquio d'esame, concesso al candidato qualche minuto di riflessione di fronte al materiale presentatogli, per permettergli di raccogliere le idee e di organizzare, seppur in germe, una mappa concettuale interdisciplinare appropriata. Sarebbe auspicabile ciò potesse avvenire anche in sede d'esame.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

Il presente documento sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S. "Paolo Savi".

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Italiano	Cinzia Baffa	
2	Storia	Cinzia Baffa	
3	Lingua Inglese	Livia Ruggiero	
4	Matematica	Luigi Rizzo	
5	Economia Aziendale	Claudio Ceccobello	
6	Informatica	Roberto Femminelli	
7	Diritto	Daniele Saveri	
8	Economia Pubblica	Daniele Saveri	
9	Lab. Informatica	Marco Frallicciardi	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Paola Bugiotti

ALLEGATI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto di Istruzione Superiore "Paolo Savi"
Istituto Tecnico Economico, Liceo Scientifico, Istituto Professionale Odontotecnico,
Istruzione degli Adulti, Sede Carceraria
Sede uffici di dirigenza e segreteria: Viale R. Capocci, 36 - 01100 Viterbo 0761/340155
Sede di Tuscania: Piazza Mazzini, 7 - 01017 Tuscania ☐0761/435115
CODICE FISCALE 90146730560 - CODICE UNIVOCO V8UZ3C
vtis014004@istruzione.it vtis014004@pec.istruzione.it

Esami di Stato 2024-2025
Commissione:

Candidato/a:
Classe V S SIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato sviluppato in modo corretto e/o completo nella parte espositiva, con buoni apporti personali e/o riferimenti disciplinari	Elaborato con apprezzabile organicità espositiva e/o con apporti personali	Elaborato sviluppato in modo schematico e/o lineare	Elaborato sviluppato in modo confuso e/o ripetitivo	Elaborato incoerente sul piano logico
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Coesione e coerenza testuale	Elaborato del tutto coerente e/o organico	Elaborato sviluppato in modo coerente e/o completo	Elaborato con collegamenti semplici e/o superficiali dal punto di vista logico	Elaborato con alcuni/molti elementi di disorganicità	Elaborato disorganico
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario e/o articolato; adeguato registro stilistico e/o linguistico	Lessico appropriato e/o adeguato	Lessico generico e/o complessivamente adeguato.	Lessico limitato, ripetitivo e/o a volte improprio.	Lessico gravemente inadeguato
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, coesa, fluida e/o con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura	Forma corretta sul piano morfosintattico e/o uso corretto della punteggiatura	Forma linguistica semplice ma sostanzialmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa, esauriente e/o organizzata	Complessivamente completa e/o con conoscenze pertinenti e sicure	Essenziale e limitata ad aspetti semplici e conoscenze generiche e/o sufficienti	Carente e/o con fraintendimenti; conoscenze frammentarie	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielaborazione critica personale e/o originale	Rielaborazione critica discreta/buona	Rielaborazione critica semplice e/o superficiale	Rielaborazione critica appena accennata e/o incompleta	Rielaborazione critica inesistente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta in modo puntuale, completo e/o efficace tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo adeguato e/o completo tutti i vincoli richiesti	Rispetta gran parte/parte dei vincoli richiesti	Rispetta solo alcuni/pochi dei vincoli richiesti	Non rispetta alcun vincolo
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione puntuale, esauritiva e/o approfondita	Comprensione corretta, complete e/o precisa	Comprensione semplice e/o complessivamente corretta	Comprensione confusa e/o lacunosa	Comprensione assente con gravissimi fraintendimenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Puntualità nell'analisi	Analisi articolata,	Analisi corretta e/o	Analisi semplici e/o parziale	Analisi confusa e/o	Analisi assente o con

lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	precisa, esauriente e/o approfondita	completa	ma complessivamente corretta	non sempre corretta	errori gravissimi fraintendimenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e/o con tratti di originalità	Interpretazione corretta, sicura, approfondita e/o articolata	Interpretazione schematica e/o sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	Interpretazione parziale approssimativa e/o scorretta	Interpretazione del tutto scorretta e/o assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

Il Presidente



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto di Istruzione Superiore "Paolo Savi"
Istituto Tecnico Economico, Liceo Scientifico, Istituto Professionale Odontotecnico,
Istruzione degli Adulti, Sede Carceraria
Sede uffici di dirigenza e segreteria: Viale R. Capocci, 36 - 01100 Viterbo 0761/340155
Sede di Toscana: Piazza Mazzini, 7 - 01017 Tuscania ☐0761/435115
CODICE FISCALE 90146730560 - CODICE UNIVOCO V8UZ3C
vtis014004@istruzione.it vtis014004@pec.istruzione.it

Esami di Stato 2024-2025

Classe V S SIA

Commissione:

Candidato/a:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato sviluppato in modo corretto e/o completo nella parte espositiva, con buoni apporti personali e/o riferimenti disciplinari	Elaborato con apprezzabile organicità espositiva con apporti personali	Elaborato sviluppato in modo schematico e/o lineare	Elaborato sviluppato in modo confuso e/o ripetitivo	Elaborato incoerente sul piano logico
Coesione e coerenza testuale	Elaborato del tutto coerente e/o organico	Elaborato sviluppato in modo coerente e/o corretto e/o completo	Elaborato con collegamenti semplici/superficiali dal punto di vista logico	Elaborato con alcuni/molti elementi di disorganicità	Elaborato disorganico
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario e/o articolato; adeguato registro stilistico e/o linguistico	Lessico appropriato e/o adeguato	Lessico generico e/o complessivamente adeguato.	Lessico limitato, ripetitivo e/o a volte improprio.	Lessico gravemente inadeguato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, coesa, fluida e/o con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura	Forma corretta sul piano morfosintattico e/o uso corretto della punteggiatura	Forma linguistica semplice ma sostanzialmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa, esauriente e/o organizzata	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti e/o sicure	Essenziale e limitata ad aspetti semplici e conoscenze generiche e/o sufficienti	Carente e/o con fraintendimenti; conoscenze frammentarie	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielaborazione critica personale e/o originale	Rielaborazione critica discreta/buona	Rielaborazione critica semplice e/o superficiale	Rielaborazione critica appena accennata e/o incompleta	Rielaborazione critica inesistente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione e comprensione articolata, esauriente e/o approfondita di tesi e argomentazioni	Individuazione e/o comprensione corretta, completa di tesi e argomentazioni	Individuazione semplice e/o parziale di tesi e argomentazioni, ma sostanzialmente corretta	Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Elaborato del tutto coerente e/o organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	Elaborato sviluppato in modo coerente e/o organico; apprezzabile la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato schematico, non sempre lineare e/o con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo confuso, e/o a volte disorganico	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico
Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ottimi i riferimenti culturali di carattere disciplinare e/o personale	Completa e/o con pertinenti riferimenti culturali	Essenziale e/o limitata ad aspetti semplici; riferimenti culturali generici	Parziale e/o con imprecisioni	Molto carente; riferimenti culturali molto inadeguati e/o non pertinenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2

Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa e/o documentata; con puntuale utilizzo delle conoscenze disciplinari e/o personali	Completa e/o con precisi riferimenti culturali	Talvolta parziale e /o con imprecisioni, ma sostanzialmente corretta	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	Molto incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o errati
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

Il Presidente



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto di Istruzione Superiore "Paolo Savi"
Istituto Tecnico Economico, Liceo Scientifico, Istituto Professionale Odontotecnico ,
Istruzione degli Adulti, Sede Carceraria
Sede uffici di dirigenza e segreteria: Viale R. Capocci, 36 - 01100 Viterbo 0761/340155
Sede di Toscana: Piazza Mazzini, 7 – 01017 Tuscania ☐0761/435115
CODICE FISCALE 90146730560 – CODICE UNIVOCO V8UZ3C
vtis014004@istruzione.it vtis014004@pec.istruzione.it

Esami di Stato 2024-25
Commissione:

Candidato/a:

Classe V S SIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato sviluppato in modo corretto e/o completo nella parte espositiva, con buoni apporti personali e/o riferimenti disciplinari	Elaborato con apprezzabile organicità espositiva e/o con apporti personali	Elaborato sviluppato in modo schematico e/o lineare	Elaborato sviluppato in modo confuso e/o ripetitivo	Elaborato incoerente sul piano logico
Coesione e coerenza testuale	Elaborato del tutto coerente e/o organico	Elaborato sviluppato in modo coerente, corretto e/o completo	Elaborato con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato con alcuni/molti elementi di disorganicità	Elaborato disorganico
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario e/o articolato; adeguato registro stilistico e/o linguistico	Lessico appropriato e/o adeguato	Lessico generico e/o complessivamente adeguato.	Lessico limitato, ripetitivo e/o a volte improprio.	Lessico gravemente inadeguato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, coesa, fluida e/o con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura	Forma corretta sul piano morfosintattico e/o uso corretto della punteggiatura	Forma linguistica semplice ma sostanzialmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa, esauriente e/o organizzata	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti e/o sicure	Essenziale e limitata ad aspetti semplici e conoscenze generiche e/o sufficienti	Carente e/o con fraintendimenti; conoscenze frammentarie	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielaborazione critica personale e/o originale	Rielaborazione critica discreta/buona	Rielaborazione critica semplice e/o superficiale	Rielaborazione critica appena accennata e/o incompleta	Rielaborazione critica inesistente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Testo esauriente, puntuale e/o completo rispetto alla traccia	Testo pienamente pertinente e/o esauriente rispetto alla traccia	Testo pertinente e /o con lieve imprecisioni rispetto alla traccia	Testo in parte/poco pertinente rispetto alla traccia	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia
Pertinenza del testo rispetto alla tipologia testuale e alle eventuali indicazioni operative (coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi)	Testo del tutto rispondente rispetto alla tipologia testuale. Eventuali indicazioni operative (titolo e paragrafazione) risultano rispettate in maniera efficace e e /o originale	Elaborato pienamente pertinente rispetto alla tipologia testuale e /o eventuali indicazioni operative (titolo e paragrafazione) risultano rispettate in maniera appropriata ed efficace	Elaborato pertinente rispetto alla tipologia testuale e /o con eventuali indicazioni operative (titolo e paragrafazione) risultano rispettate in maniera adeguata	Elaborato in parte/poco pertinente rispetto alla tipologia testuale. Eventuali indicazioni operative (titolo e paragrafazione) risultano rispettate in maniera non del tutto adeguata	Elaborato del tutto non pertinente rispetto alla tipologia testuale e alle eventuali indicazioni operative
	10-9	8-7	6-5	4-3	2

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e /o organico; equilibrato, chiaro e /o efficace	Elaborato sviluppato in modo coerente, sicuro e /o con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo schematico e /o lineare e /o con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo confuso e/o a volte disorganico	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa e /o documentata; ottimi i riferimenti culturali	Completa; adeguati , pertinenti e /o precisi i riferimenti culturali	Essenziale e /o limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	Carente e/o incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

Il Presidente

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Programma di Storia

La Belle Epoque: ottimismo e progresso.

L'Italia giolittiana: le contraddizioni della politica giolittiana (materiali classroom);
Il fenomeno migratorio (materiali classroom). La politica estera giolittiana e la spedizione in Libia.

La genesi del conflitto mondiale: cause e schieramenti

La Grande Guerra: Il primo anno di guerra. L'Italia dalla neutralità alla guerra. La Guerra lampo e la guerra di logoramento. La svolta del 1917. La fine del conflitto. I trattati di pace. La delusione dell'Italia. Il drammatico bilancio della guerra

La Russia zarista e la rivoluzione sovietica: il bolscevismo; Lenin e le "Tesi di aprile"; La rivoluzione d'Ottobre (solo cenni)

Il fascismo al potere in Italia: La crisi del dopoguerra e il biennio rosso; La fondazione dei Fasci di combattimento; La marcia su Roma; La costruzione del regime e dello Stato fascista; Le scelte economiche del regime; I rapporti con la Chiesa; Propaganda e dissenso; La politica estera e le leggi razziali.

Il dopoguerra in Germania: La fine della Repubblica di Weimar e il nazismo; La nascita e la costruzione dello Stato totalitario; La politica estera e la teoria dello "spazio vitale".

Gli Stati Uniti e la crisi del '29: Gli Usa negli anni '20: l'isolazionismo e il boom economico. Il sogno americano e il crollo di Wall Street. Roosevelt e il New Deal

La Seconda guerra mondiale.

Verso il conflitto. Lo scoppio del conflitto e le prime operazioni. La guerra lampo. L'attacco nazista all' Urss e l'intervento americano. Il 1943-44: il crollo del regime fascista, l'offensiva alleata in Italia, la Resistenza. 1944-45: la conclusione del conflitto e la sconfitta del nazismo.

Repubblica e monarchia in Italia: referendum.

Programma di Italiano

Dall'età del Realismo al Decadentismo

Il quadro economico, sociale e culturale.

Il Positivismo, nuovo indirizzo di pensiero.

Friedrich Nietzsche, C. Darwin, K. Marx, tre pensatori che hanno influenzato la letteratura e la cultura del Positivismo in quanto fondatori di nuove scienze e ideologie.

Il Realismo. Caratteri generali. Definizione. I principi di fondo. Le tecniche compositive.

Il Naturalismo, espressione francese del Realismo.

Il Verismo, espressione italiana del Realismo. Rapporti tra Naturalismo e Verismo: affinità e differenze.

Giovanni Verga. Il pensiero: la tragica concezione della vita. La visione della vita nella narrativa di Verga. Le strategie narrative di Verga. Il ciclo dei vinti.

La lupa, lettura e analisi del testo.

I Malavoglia, tra storia e romanzo. La trama dell'opera. "La famiglia Malavoglia". Lettura, analisi del testo e commento.

Mastro- don Gesualdo, la trama. Analogie e differenze con I Malavoglia.

La lirica di fine Ottocento

I caratteri fondamentali della poesia simbolista.

C. Baudelaire: sfida alla società borghese.

L'albatro, da "I fiori del male". Lettura, parafrasi, analisi del testo e commento.

L'Estetismo e il dandismo

L'estetismo di Oscar Wilde. Il ritratto di Dorian Gray. La trama dell'opera.

Il Decadentismo: origine e il significato del termine. Le poetiche del Decadentismo:

Il Panismo; L'Estetismo; Il poeta come veggente.

Giovanni Pascoli: la vita tra il "nido" e la poesia

La poetica del fanciullino

" Il fanciullo che è in noi ".

Myrica: il simbolismo naturale e il mito della famiglia. La poetica delle "piccole cose".

X agosto.

Il gelsomino notturno

Lavandare

Il fonosimbolismo pascoliano e l'onomatopea.

Gabriele D'annunzio. Il mito del superuomo e l'impegno politico. D'Annunzio e il fascismo. I romanzi e la sensualità dannunziana: la trama de "Il piacere". La trama de "L'innocente". L'inetto dannunziano: Andrea Sperelli

Da Alcyone, **La pioggia nel pineto.** Lettura, parafrasi e analisi del testo. Il panismo dannunziano.

Ritratto di un esteta: " **Il ritratto dell'esteta**", da "Il piacere".

Il primo Novecento.

Le idee: la crisi della ragione e il relativismo.

Il nichilismo di F. Nietzsche. La volontà di potenza. "Dio è morto"

La nascita della psicoanalisi. Sigmund Freud e la rivoluzione psicoanalitica. L'inconscio. L'Io, l'Es e il Super-io. Il sogno e gli atti mancati. Le teorie sulla sessualità. Il complesso di Edipo.

Il tema della malattia nella letteratura del Novecento.

Il romanzo del Novecento

Caratteri fondamentali. I temi e la struttura. Il "flusso di coscienza". L'influenza della psicoanalisi.

F. Kafka, La metamorfosi. La trama. "Il risveglio di Gregor Samsa": lettura e analisi del testo

Il processo. La trama.

Luigi Pirandello: L'umorismo e il relativismo. La forma e la vita. La maschera. Il romanzo pirandelliano. Il teatro. Pirandello e la modernità

Il fu Mattia Pascal: la trama e i temi principali.

Uno, nessuno e centomila: la trama.

Il treno ha fischiato: lettura e analisi

Italo Svevo. L'inetto di Svevo. La coscienza di Zeno: l'importanza e le caratteristiche dell'opera. "L'esplosione finale" da La coscienza di Zeno

G. Ungaretti: l'esperienza della guerra

I fiumi; Veglia; San Martino del Carso

Primo Levi: Se questo è un uomo: il romanzo e la poesia.

da "Se questo è un uomo".

Tutti i brani antologici sono stati letti, analizzati e commentati in classe.

Le risorse dalle quali sono stati prodotti i materiali di studio allegati sono principalmente: Wikipedia, Wikisource, Weschool, Studenti.it. Sono stati adattati e modificati per adeguarli alle esigenze della programmazione.

Viterbo, 9 maggio 2025

Il docente
Cinzia Baffa

PROGRAMMA SVOLTO

A. S. 2024/2025

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: LUIGI RIZZO

Lo studio di funzioni:

Prima parte dello studio di funzioni (dominio, intersezione con gli assi, studio del segno); Limiti e studio degli asintoti di una funzione; Derivate e studio di punti di massimo, minimo e flesso di una funzione

Problemi di scelta in condizioni di certezza in una variabile:

La procedura e le fasi di soluzione di un problema di scelta; La classificazione dei problemi di scelta; I problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: La funzione obiettivo lineare e quadratica (diagramma di redditività, il *break-even-point*, calcolo del massimo profitto); Il problema delle scorte di magazzino; Il problema di scelte tra più alternative

Matematica finanziaria e problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti:

Regime di capitalizzazione semplice, Regime di capitalizzazione composta; Rendite (montante di una rendita, valore attuale di una rendita, rendite differite); Criterio del risultato economico attualizzato; Criterio del tasso interno di rendimento; TAN-TAE-TAEG

Le funzioni di due variabili:

Le disequazioni lineari e non lineari in due variabili; I sistemi di disequazioni lineari e non lineari; Il calcolo delle derivate parziali prime e seconde; il teorema di Schwarz; La funzione marginale e l'elasticità incrociata della funzione di domanda e di costo

IL DOCENTE

Materia: **DIRITTO**
Docente: SAVERI DANIELE

PROGRAMMA

A) LO STATO

1-LO STATO E LA COSTITUZIONE

La Costituzione e lo Stato Italiana
Le forme di stato
Le forme di governo

2-LA COSTITUZIONE E I CITTADINI

I principi fondamentali
La libertà personale
Le libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione
Le libertà collettive
La libertà religiosa
La libertà di opinione
I rapporti etici e sociali
I rapporti economici
I rapporti politici
I doveri costituzionali

B) L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE

Il Parlamento
Il Presidente della Repubblica
Il Governo
La Magistratura e la Corte Costituzionale

C) LE AUTONOMIE LOCALI

Le regioni
I comuni, le province e le città metropolitane

D) ORGANISMI INTERNAZIONALI

L'Unione Europea
L'Organizzazione delle Nazioni Unite

L 'Insegnante

Prof. Saveri Daniele

Materia: **ECONOMIA POLITICA**
Docente: SAVERI DANIELE

PROGRAMMA

A) IL SOGGETTO PUBBLICO

1-LA FINANZA PUBBLICA

2-L'INTERVENTO PUBBLICO DIRETTO E IL MERCATO

3-GLI INTERVENTI DI POLITICA ECONOMICA

B) LA SPESA PUBBLICA

1-IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA

2-LA SPESA SOCIALE

C) LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE

1-LE ENTRATE PUBBLICHE

2-LE IMPOSTE

L 'Insegnante

Prof. Saveri Daniele

A.S. 2024-2025

MATERIA	Lingua Inglese	DOCENTE	Prof.ssa Livia Ruggiero
----------------	----------------	----------------	-------------------------

PERIODO	ELEMENTI GRAMMATICALI	ARGOMENTI
SETTEMBRE - GENNAIO	Revision of Past Simple tense Present Perfect Present Perfect Continuous Past Continuous Past Perfect Future tenses Conditional Sentences	The Imitation Game: Alan Turing
FEBBRAIO – MAGGIO (15)		The production process Needs and wants Commerce and trade Sectors of production The supply chain The distribution chain E-commerce Sustainable trade The marketing mix: the 4 Ps Swot analysis Business organisations James Joyce and Italo Svevo. The stream of consciousness.

Materiali utilizzati: libro di testo, appunti, materiale interattivo.

Viterbo, 15 Maggio 2025

Prof.ssa Livia Ruggiero

INFORMATICA

Programma svolto Anno scolastico 2024/2025

Insegnante: Roberto Femminelli

DATA BASE e SISTEMI INFORMATIVI

Problemi relativi agli archivi di tipo tradizionale

Sistemi Informativi

Le Basi di Dati

Le fasi di progetto di un Sistema Informativo

Le entità e le loro associazioni

Tipi di Associazioni: 1 a 1, 1 a N, N a M

La progettazione concettuale ed il Modello E-R

I DBMS

I sistemi Relazionali: le relazioni

Le operazioni fondamentali del modello relazionale: proiezione, selezione, congiunzione. Rappresentazione di entità ed associazioni con il modello relazionale.

Gestione di attributi elementari, composti e multi-valore.

Le regole di derivazione

IL LINGUAGGIO SQL.

Tipi di dato fondamentali

Espressioni

Creazione di DB e Tabelle

Istruzioni fondamentali di gestione: ins-agg-can-vis

Select semplici per l'implementazione delle operazioni fondamentali del modello relazionale Select con utilizzo delle clausole di raggruppamento e ordinamento

Funzioni di aggregazione

Funzione per la gestione delle date.

Select nidificate semplici : select scalari (cenni)

DBMS MS ACCESS

L'IDE

Le Tabelle

Le Query

Progettazione ed implementazione di Query SQL

SISTEMI OPERATIVI

Ruolo dei Sistemi Operativi.

La gestione delle Risorse.

Il File System

Il sistema operativo Windows: caratteristiche generali

RETI DI COMPUTER

I mezzi trasmissivi

I principali dispositivi di rete: hub, switch e router
Classificazione delle reti per estensione, topologia, servizi e connessioni.
I protocolli TCP/IP e HTTP
Indirizzi IP
La rete Internet ed i suoi servizi

TECNOLOGIE WEB

Iper testi ed Ipermedia
L'ambiente Client-Server del Web
Il Browser ed il Web Server
Il linguaggio HTML: principali tag di definizione dei contenuti
I fogli di stile CSS: costruzione delle regole, nidificazione e principali proprietà dei vari elementi html
Web-Design: principali tecniche di strutturazione delle pagine e costruzione di layout
I linguaggi di scripting: linguaggi lato client e linguaggi lato server (solo cenni).

INFORMATICA, SOCIETA' e AZIENDA

Aspetti socio economici dell'informatica
L'Azienda nel Web
La Sicurezza: principi fondamentali
Figure professionali del settore informatico
L'evoluzione in ambito ICT
L'ICT a servizio dell'Azienda e della PA
Il cloud-computing

Materiale Didattico

1. Libro di Testo "PRO.SIA Informatica e Processi Aziendali" – Lorenzi,Cavalli Ed.Atlas
Vol.per la classe 4
2. Libro di Testo "PRO.SIA Informatica e Processi Aziendali" – Lorenzi,Cavalli Ed.Atlas
Vol.per la classe 5
3. <https://www.w3schools.com/>

Il Docente

Prof. Roberto Femminelli

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE V° S SIA Istruzione per adulti
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
PROF. CLAUDIO CECCOBELLO

LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO: ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI

- **Caratteri strutturali e organizzativi delle imprese industriali**

Produzione, localizzazione, classificazione, struttura e organizzazione delle imprese industriali

- **la contabilità generale e il bilancio d'esercizio**

la contabilità generale e i suoi strumenti, piano dei conti, le tipiche scritture d'esercizio e le immobilizzazioni materiali, le scritture di assestamento, la formazione del bilancio, la struttura del bilancio d'esercizio. Il bilancio socio-ambientale, il bilancio ESG

- **le analisi di bilancio per indici**

interpretazione e analisi del bilancio, l'analisi per indici: generalità, la metodologia delle analisi per indici, la riclassificazione dei valori e dello stato patrimoniale, la rielaborazione del conto economico a valore aggiunto, il sistema degli indici di bilancio, l'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica.

- **le analisi di bilancio per flussi e i rendiconti finanziari**

flusso finanziario dell'attività economica: il cash flow.

- **la contabilità gestionale e la pianificazione aziendale**

La pianificazione strategica, la definizione degli obiettivi, modelli di strategia aziendale: Matrice BCG , break-even analysis. Budget settoriali e budget economico.

Viterbo, 14/05/2025

L'INSEGNANTE
Claudio Ceccobello